



Comune di San Giuliano Milanese

INTERVENTO DEL SINDACO **Rievocazione storica "Ritornano i Giganti - 16 settembre 2018"**

Buongiorno a tutti,

Prima di qualche breve considerazione sulla giornata di oggi, vorrei rivolgere un caloroso benvenuto a tutti gli ospiti che ci hanno onorato della loro partecipazione e in particolare: - **al Console Generale Francese Gyrille Rogeau - al Presidente Fondazione pro Marignano Roland Haudenschild - al Presidente degli Incontri Culturali Franco Italiani Marco Baratto - all'Assessore alla Cultura della città di Milano Filippo Del Corno - al Prevosto Don Luca Violoni.**

Un saluto doveroso e sentito anche ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine: al tenente Paolo Papagni, Comandante dei Carabinieri di San Giuliano e al Comandante della Polizia Locale Giovanni Dongiovanni.

Come tanti ricorderete, il 13 settembre scorso ricorreva il 503° Anniversario della Battaglia di Marignano, un evento che non solo ha segnato il corso della storia del nostro territorio, ma ha influito a livello internazionale sul destino di alcuni Stati moderni.

La rilevanza indubbia di questa battaglia, testimoniata anche dall'animato dibattito storiografico sulla tesi che il suo esito abbia rappresentato il punto di partenza della politica di neutralità svizzera, merita già di per sé un'attenzione particolare. Si sono infatti contese il territorio milanese: da una parte l'alleanza franco veneta guidata da Francesco I a cui si aggiunsero le forze della Repubblica di Venezia e sul fronte opposto, gli svizzeri che dal 1512 avevano il controllo del Ducato di Milano, rappresentato "sul campo" dalla figura del Duca Massimiliano Sforza.

L'essere stato teatro di una battaglia denominata "dei Giganti" per la ferocia dei combattimenti, per il numero imponente di soldati e di nobili che vi parteciparono e persero la vita, deve impegnare le Istituzioni a livello regionale e locale, attraverso le diverse iniziative che abbiamo organizzato anche quest'anno con il contributo di Regione Lombardia, a far sì che le testimonianze, i fatti di quei tempi e le loro conseguenze sulla configurazione dello scacchiere europeo, arricchiscano il patrimonio culturale di ciascuno di noi, soprattutto dei più giovani.

Ed è proprio sulle nuove generazioni che è necessario focalizzare la nostra attenzione perché acquiscano, nel loro percorso di crescita, gli strumenti imprescindibili per poter diventare cittadini attivi e consapevoli. La cultura e la conoscenza, in una società come la nostra in cui le informazioni viaggiano veloci e in maniera virale, ritengo siano ambiti in cui è fondamentale investire idee e risorse. Lo dobbiamo fare noi come Amministratori locali, ma lo possono fare anche singoli cittadini, associazioni, comitati e tutti coloro che credono nel valore della comunità, che può definirsi tale se condivide e riconosce il proprio patrimonio storico e culturale, creando nuove e diverse occasioni per diffonderne la conoscenza.

Credo fermamente che indagare il significato profondo del nostro passato e delle vicende che ne hanno segnato il corso, siano la chiave giusta per guardare al futuro. Non dobbiamo dimenticare ciò che ha contraddistinto i secoli che ci hanno preceduti perché è proprio da lì, dall'attualizzazione del nostro passato, che possiamo trarre utili insegnamenti per costruire un futuro che poggi su basi solide.

Non l'ha sicuramente dimenticato chi per decenni ha svolto con passione un'opera meritoria di divulgazione della storia locale e delle vicende legate alla Battaglia di Marignano, il compianto Pierino Esposti, che ha legato la sua vita alla narrazione di questi fatti e che ci ha insegnato il valore e l'importanza di riscoprire le nostre radici.

Il viaggio nel tempo che stiamo per compiere, e sono certo che Pierino condividerebbe la riflessione, è una preziosa occasione per cogliere il significato di un passato lontano, ma ancora attuale e che attraverso il significato del motto: "Ex clade salus", scolpito sul monumento della Chiesa di Zivido, ci ricorda che, con impegno e determinazione, si può rinascere da ogni disfatta. Teniamone buon conto anche nella nostra epoca e in ogni momento della vita.

Grazie e buona rievocazione!